

IL TUMORE DELLA MAMMELLA

Sintesi

- E' la neoplasia a più elevata incidenza e mortalità nelle donne.
- La tendenza temporale dei tassi standardizzati di incidenza è in aumento, quella di mortalità ha andamento oscillante.
- La sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi per questo tumore in provincia di Modena è di circa il 75%.
- L'incidenza standardizzata riportata dai Registri Tumori di Modena è leggermente più elevata del valore medio dei Registri Tumori italiani.
- La mortalità standardizzata in provincia di Modena è inferiore alla media regionale.

In provincia di Modena ammalano ogni anno di tumore maligno della mammella circa 440 donne, per le quali rappresenta la neoplasia di più frequente insorgenza. La tendenza dei nuovi casi (incidenza) nel periodo 1988-97 è in aumento; i valori più elevati si sono avuti negli anni 1996-97, anche in rapporto alle campagne di screening offerte a tutte le donne di età 50-69 anni. Come noto, gli screening di patologie oncologiche, nei primi anni dopo la loro introduzione, determinano un aumento del numero delle diagnosi, spesso di fasi precoci di malattia. Osservando l'andamento dei tassi standardizzati, per annullare l'effetto dell'età, si nota che nello stesso periodo anche l'incidenza standardizzata è in aumento e che a Modena l'incidenza di questo tumore è leggermente più elevata di quella del valore medio dei Registri Tumori italiani.

La sopravvivenza per questa neoplasia in provincia di Modena, se confrontata alle altre province italiane sede di Registro Tumore, è nella media e circa il 75% delle donne ammalate sopravvive a 5 anni. Per questo tumore la diagnosi precoce, effettuata mediante lo screening mammografico periodico su vasta scala e la pratica dell'autopalpazione, rimane l'arma più forte per prolungare la sopravvivenza.

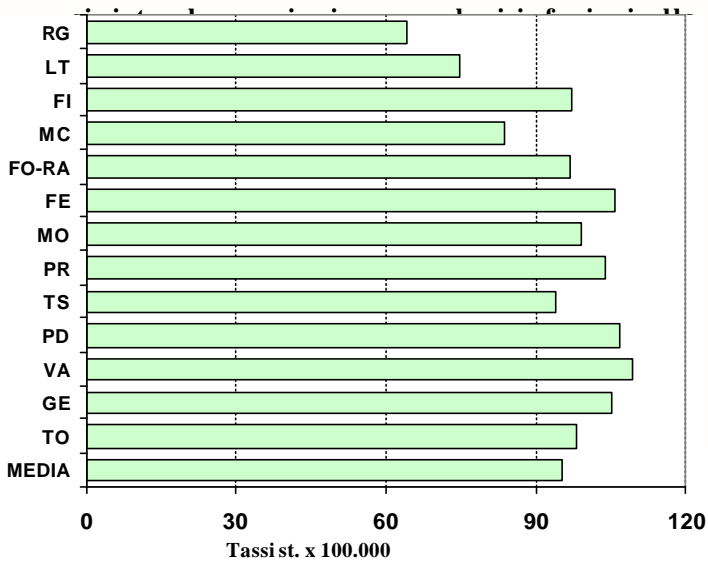
Analizzando la mortalità, si nota che negli ultimi anni le neoplasie della mammella hanno provocato circa 140 morti all'anno, rappresentando il tumore che più frequentemente ha condotto a morte le donne in provincia di Modena.

La tendenza della mortalità osservata nel periodo 1987-99 mostra un andamento altalenante del numero di decessi per questa causa. Essa mantiene un andamento simile anche quando si riduce l'effetto dell'invecchiamento della popolazione mediante la tecnica della standardizzazione.

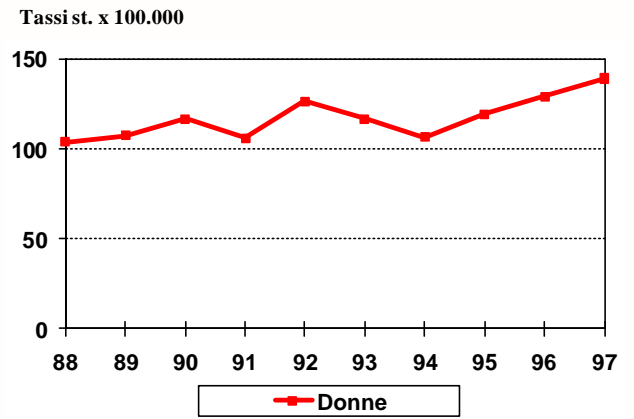
Confrontando i tassi standardizzati di mortalità regionali nel periodo 1995-97 si nota che in provincia di Modena il rapporto tra i tassi (CMF) è di 97,6% (quindi le donne residenti in provincia di Modena muoiono meno della media regionale del 2,4%).

Analizzando la mortalità per aree si osserva che essa (tassi standardizzati di mortalità nel periodo 1987-99) è più elevata complessivamente nei distretti di Modena e Carpi risultando invece più bassa nei distretti di Castelfranco e Pavullo.

Confronto tra il tasso standardizzato di mortalità



media

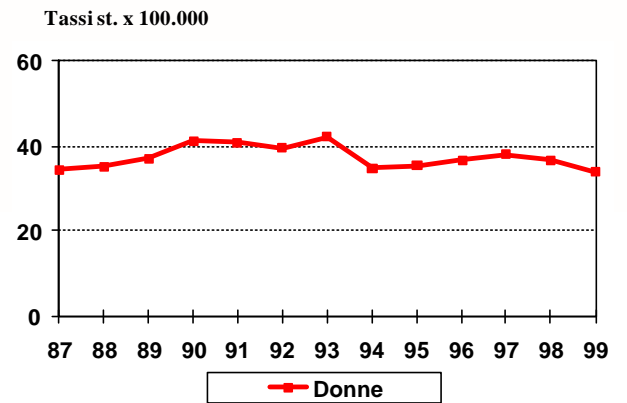


PARMA

125

Sopravvivenza %

CMF



Donne